

EMANUELE FIORE E ANDREA CASALINI: “UN MONTE DI EMOZIONI”



Nell'immagine in allegato (Foto Magnano) Emanuele Fiore e Andrea Casalini sulle strade del Montecarlo 2025

L'equipaggio ligure ha chiuso positivamente l'esperienza monegasca

Ce ne sarebbe da scrivere un romanzo. Tanti sono i momenti che sicuramente rimarranno indelebili nella mente di Emanuele Fiore e Andrea Casalini in questo "Montecarlo" 2025. E' servito qualche giorno per mettere insieme la moltitudine di sensazioni che hanno accompagnato la Peugeot 208 della Sportec da quando è scesa dalla pedana di partenza fino all'istante in cui ha percorso in senso inverso quella breve ma emozionante salita finale. *"Salire sulla pedana d'arrivo è stato un vero sollievo"* racconta il driver genovese. *"Sapevamo che avremo trovato delle condizioni difficili e per noi del tutto nuove ed eravamo preparati. Fango, pioggia a tratti il ghiaccio. Il timore di sbagliare vanificando gli sforzi di tutto il gruppo. A tutto questo metterci anche che ho corso in condizioni fisiche non ottimali a causa del forte dolore alla spalla causato da una caduta sugli sci a Dicembre. Montecarlo è un sogno che si è avverato, una bellissima esperienza in un contesto penso unico al mondo che un appassionato di rally dovrebbe provare almeno una volta nella vita. Passare sul mitico "Turini" è qualcosa di inspiegabile. Sinceramente il divertimento è un'altra cosa. Il "Monte" è una gara difficile dove l'imprevisto è davvero dietro l'angolo e tu sei talmente concentrato nel voler arrivare al fondo che alla fine tutto diventa molto condizionato."* Emanuele Fiore e Andrea Casalini hanno concluso al terzo posto di classe e 47° assoluti. *"Devo dirti che siamo comunque soddisfatti del risultato che ha confermato le mie caratteristiche di regolarità. Abbiamo evitato i rischi perchè il nostro obiettivo era quello di portare la vettura al fondo. Una vettura che la Sportec ci ha garantito sempre in perfette condizioni in una gara dove Andrea è stato come al solito impeccabile, un compagno di viaggio insostituibile"*. Cosa vi lascia questa esperienza. *"Senza dubbio qualcosa di unico, indimenticabile. Da mettere in prima fila nell'album della mia carriera. Era un desiderio che avevo da sempre e che ho potuto concretizzare grazie ad un gruppo di amici, primi fra tutti Paolo Benvenuti del Team La Superba che ci ha seguito come un'ombra. I nostri ricognitori Marco Corona e Andrea Gorni e tutti gli amici che ci hanno accompagnato in questa*

avventura."